



  
**ISTITUTO COMPRESIVO  
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
COMUNI DI RIVERGARO E GOSSOLENGO**  
Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)  
Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492  
E-mail: [pcic816001@istruzione.it](mailto:pcic816001@istruzione.it)  
Sito internet: [www.icri-go.gov.it](http://www.icri-go.gov.it)



“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi”

Marcel Proust

# AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

NOVEMBRE 2017



Istituto impegnato nella promozione dei linguaggi musicali (D.M. n° 8/2011)

"Provare piacere nel costruire sapere (per l'alunno). Provare piacere nel far costruire sapere (per l'insegnante) aiuta a sopportare lo sforzo che la costruzione del sapere richiede"

**Come previsto dalla L. 107/2015 e tenuto conto delle linee di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF a firma della Dirigente, (Protocollo 4165 del 13/09/2017) condivise nel collegio Docenti del 13/09/2017, il PTOF viene aggiornato all'anno scolastico 2017/2018.**

Di seguito le pagine che sono state aggiornate e/o integrate:

p. 2-4 -L'Istituto Comprensivo.

p. 6 – Convenzioni attive.

p. 9-11 – Organico Autonomia 2017/2018 (integrazione a “Fabbisogno di organico”)

p. 12 – Posti per il personale amministrativo e ausiliario.

**P. 15 – Criteri di valutazione degli alunni (ex DLgs 62/2017 )**

**p. 16-17 – Valutazione comportamento degli studenti della scuola secondaria di I grado (ex DLgs 62/2017 )**

p. 18 – Quadro riassuntivo delle attività di osservazione e valutazione della scuola dell'infanzia.

p.24- Sviluppo professionale delle risorse

p. 25-27 – Piano di formazione 2018

p.37-39 – Articolazione del progetto curricolare (Delibera n° 5 del CD del 2/9/2017)

p.40-43 – Tabelle progetti d'Istituto

p. 46-48 – Continuità e orientamento

p.49-50 – Successo scolastico, equità degli esiti, risultati a distanza

Corredano il presente aggiornamento i seguenti allegati:

- 1. Piano di miglioramento PdM**
- 2. Piano annuale per l'inclusività – PAI**
- 3. “Protocollo d'intesa per la promozione coordinata di interventi per la valorizzazione dell'educazione fisica”**
- 4. Piano di Sviluppo Digitale dell'Istituto con allegati i livelli di Competenza Digitale nel Curricolo Verticale**
- 5. Accordo tra l'Istituto Comprensivo di Rivergaro, il Comune di Rivergaro e il Comune di Gossolengo per la gestione condivisa degli interventi di sostegno alle situazioni di disagio – violenza sui minori**
- 6. Accordo di rete tra l'Istituto Comprensivo di Rivergaro, il Comune di Rivergaro e il Comune di Gossolengo per il servizio di assistenza e sostegno educativo per alunni diversamente abili**
- 7. Repertorio descrittori disciplinari per la valutazione dell'apprendimento, ex DLgs .62-2017: in fase di pubblicazione .**

## L'ISTITUTO COMPRENSIVO

### Comune di Rivergaro

Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria di I grado
Scuola "Anguissola-Scotti" Via Roma 21 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958695	Scuola "E. Ferri" Via Roma 17 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958639	Scuola "V. Alfieri" Via Roma 19 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958671 fax 0523 952492
Scuola "F. Fornari" Via Alberoni 8/a 29029 Niviano (PC) tel./fax 0523 957402	Via Alberoni 8 29029 Niviano (PC) tel. 0523 956516 fax. 0523 951894	

### Comune di Gossolengo

Scuola dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria di I grado
Scuola "Isola Gaia" Via della Cooperazione 36 29020 Gossolengo (PC) tel./fax 0523 770040	Via Soprani 34 29020 Gossolengo (PC) tel. 0523 779128 fax 0523 779755	Via G. Marconi 7 29020 Gossolengo (PC) tel. 0523 779334 fax 0523 770575
	Strada Regina 24 29020 Quarto (PC) tel./fax 0523 557691	

Plesso	Capienza	Stato di conservazione
Scuola dell'Infanzia "Anguissola-Scotti" di Rivergaro 4 sezioni	6 aule per bambini 1 piccola aula insegnanti con una postazione PC 3 servizi di cui 1 riservato 1 sala mensa con cucina e servizi 1 sala mensa con cucina e servizi	Ristrutturato e ampliato con l'aggiunta di due aule e un ambulatorio medico; al secondo piano l'edificio ospita l'asilo nido comunale
Scuola Primaria di Rivergaro "E. Ferri" 10 classi	12 aule per classi 1 aula computer con 10 postazioni 1 aula speciali/1 aula video 1 sala medica 8 servizi (2 riservati compresi) 1 aula insegnanti una palestra 1 aula lab. e 1 locale per archivio 1 sala mensa con cucina attiva	Ampliato nell'anno 2010; corpo centrale strutturato su due piani e seminterrato; sotto all'ala aggiunta ha sede la biblioteca comunale; sala mensa da settembre 2008 ad uso scuola primaria e secondaria
Scuola Secondaria di Rivergaro "V. Alfieri" 7 classi: corso A; corso B; I E	9 aule 1 aula PC con 7 postazioni 1 aula polifunzionale 4 servizi 1 sgabuzzino 3 locali per dirigenza e segreteria + 1 servizio 1 locale per archivio 7 servizi (2 riservati) 1 aula insegnanti	Edificio suddiviso su due piani.

<p>Scuola dell'Infanzia "F. Fornari" di Niviano 3 sezioni</p>	<p>3 aule 1 sala polivalente per mensa e attività ludiche 1 atrio 1 spazio delimitato polivalente 3 servizi-bimbi, ognuno con 1 antibagno e 1 ripostiglio 1 servizio riservato con antibagno 1 aula insegnanti 1 locale cucina (solo distribuzione pasti)</p>	<p>Sede adiacente all'edificio della scuola primaria; edificio di un piano con giardino</p>
---	---	---

Plesso	Capienza	Stato di conservazione
<p>Scuola Primaria di Niviano 8 classi</p>	<p>9 aule 9 servizi (di cui 1 per insegnanti. e 1 per alunni h) 2 ripostigli 1 ampio corridoio 1 sala mensa 1 aula computer 1 locale cucina con servizio</p>	<p>Corpo centrale, zona mensa, cucina e aula computer costruite nel 2003; Edificio ampliato nell'anno 2008 con due aule, servizi e aula insegnanti.</p>
<p>Scuola dell'Infanzia "Isola Gaia" di Gossolengo 4 sezioni</p>	<p>4 aule 1 spogliatoio alunni 5 servizi bambini 1 servizio docenti 1 locale scaldavivande 1 spazio insegnanti/coll. scol. 1 servizio alunni H 1 sala assistenza 1 locale polivalente 2 locali ad uso deposito</p>	<p>Struttura prefabbricata installata durante l'estate 2008, ampliata nel 2009 e nel 2014.</p>

<p>Scuola Primaria di Gossolengo 11 classi</p>	<p>12 aule  1 multifunzionale  1 aula LIM  1 laboratorio informatico  1 laboratorio arte/immagine  1 ambulatorio medico  1 aula insegnanti  1 locale per personale ATA 4 servizi di cui 1 riservato per insegnanti e 1 per alunni H</p>	<p>Nuovo edificio</p>
<p>Scuola Secondaria di Gossolengo  8 classi  corso C; corso D; I e II F</p>	<p>9 aule  1 laboratorio di informatica  1 locale per personale ATA  1 aula insegnanti  4 servizi di cui 1 riservato per docenti e 1 per alunni H un seminterrato con 5 locali per aule speciali (PC, Arte, Tecnologia.)</p>	<p>Suddiviso su due piani più seminterrato.</p>
<p>Scuola Primaria di Quarto 5 classi</p>	<p>5 aule  1 aula multifunzionale  1 locale pluriuso  1 ambulatorio medico  5 servizi di cui 1 riservato</p>	<p>Suddiviso su due piani, cucina e sala mensa e palestra esterne (di fronte alla scuola).</p>

L'Istituto Comprensivo è accreditato come sede per Tirocinio Formativo Attivo per scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado con delibera del Collegio Docenti.

Sono attive le seguenti convenzioni:

- Convenzione Unica di Tirocinio Formativo con l'Università degli Studi di Parma
- Convenzione Unica di Orientamento con l'Università degli Studi di Parma
- Convenzione con l'Università degli Studi di Bologna
- Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "B.C. Ferrini" di Modena
- Convenzione con il Trinity College: centro registrato per gli esami London n. 40392

**ORGANICO AUTONOMIA**  
**SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA A.S. 2017/18**

<b>Scuole</b>	<b>Posti comuni</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>IRC</b>
<b>INFANZIA</b>	22	2+20 ore	Ore 16,30 – n° 1 docente
<b>PRIMARIA</b>	52	7 + 6 ore	Ore 68 - n° 4 docenti

**ORGANICO AUTONOMIA**  
**SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO – SEDI DI RIVERGARO E GOSSOLENGO A.S. 2017/18**

<b>CLASSE DI CONCORSO</b>	<b>SEDE</b>
<b>ITALIANO STORIA GEOGRAFIA (A022)</b>	3 cattedre + 16 ore Rivergaro
	4 cattedre + 2 ore Gossolengo
	<b>Totale: 8 cattedre</b>
<b>MATEMATICA SCIENZE (A028)</b>	2 cattedre + 6 ore Rivergaro
	2 cattedre + 12 ore Gossolengo
	<b>Totale: 5 cattedre</b>
<b>INGLESE (AB25)</b>	1 cattedra + 3 ore Rivergaro
	1 cattedra + 6 ore Gossolengo
	1 cattedra per ampliamento offerta formativa D.D. UAT Piacenza del 22/08/2017
	<b>Totale: 3 cattedre + 9 ore</b>
<b>FRANCESE (AA25)</b>	12 ore +2 ore Rivergaro
	16 ore Gossolengo
	<b>Totale: 1 cattedra + 12 ore</b>
<b>TECNOLOGIA (A060)</b>	14 ore Rivergaro
	4 ore + 12 ore Gossolengo
	<b>Totale: 1 cattedra + 12 ore</b>
<b>ARTE (A001)</b>	14 ore Rivergaro
	12 ore + 4 ore Gossolengo
	<b>Totale: 1 cattedra + 12 ore</b>
<b>MUSICA (A030) e</b>	14 ore musica + 4 ore



<b>Potenziamento</b>	potenziamento Rivergaro
	16 ore + 2 ore musica + 10 ore potenziamento Gossolengo
	<b>Totale: 1 cattedra + 12 ore di musica + 1 posto di potenziamento</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA (A049)</b>	12 ore + 2 ore Rivergaro
	16 ore Gossolengo
	<b>Totale: 1 cattedra + 12 ore</b>
<b>RELIGIONE</b>	4 ore + 3 ore Rivergaro
	8 ore Gossolengo
	<b>Totale: 15 ore</b>
<b>SOSTEGNO</b>	0 Rivergaro
	1 cattedra + 12 ore Gossolengo
	<b>Totale: 1 cattedra + 12 ore</b>

- c Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 Legge 107/2015

PERSONALE ATA – A.S. 2017/18

Tipologia	N°
<b>Assistente amministrativo</b>	6 unità
<b>Collaboratore Scolastico</b>	21 posti interi
<b>Altro</b>	1 unità

## ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

*Definizione dell'area: attività di valutazione e di autovalutazione di istituto e forma di controllo e monitoraggio (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, rendicontazione sociale)*

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In considerazione del fatto che ogni processo formativo richiede l'atto della valutazione, l'Istituto indica le modalità e i criteri per verificare e valutare i risultati conseguiti dagli alunni.

Comportamento cognitivo, attività elaborativa, stabilità, condizioni di prestazioni	Significato valutativo	Voto
Abilità stabile, corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti trasferendola in qualsiasi situazione di apprendimento in modo <b>efficace, responsabile, critico e cooperativo.*</b>	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi.	10
Abilità stabile (corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, trasferendola in qualsiasi situazione di apprendimento).	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.	9
Abilità stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, in situazioni simili di apprendimento).	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	8
Abilità acquisita, ma non stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento).	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	7
Abilità parzialmente acquisita (di comprendere concetti e procedimenti, anche con la guida dell'insegnante, operando in situazioni tra loro simili di apprendimento).	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi.	6
Indica una notevole distanza dall'obiettivo, considerato nei suoi aspetti essenziali.	Mancato raggiungimento degli obiettivi.	5
Indica l'assenza completa della conoscenza degli argomenti trattati.	Mancato apprendimento delle conoscenze e abilità.	4

**\* Modifica approvata dal C.D. del 30/11/2017 delibera n°2**

È consentito utilizzare il mezzo voto, non le notazioni più (+) e meno (-).

I criteri di valutazione enunciati in tabella devono essere considerati come sfondo di tutta la valutazione e costituiscono il punto di riferimento per la formulazione dei voti intermedi e finali.

I descrittori disciplinari in vigore dall'A.S. 2017/2018 previsti dal DLgs 62/2017 articoli 1 e 2, esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Sono stati elaborati e deliberati dal C.D. del 30/11/2017 con delibera n° 2.

## Valutazione comportamento

### Ex DLgs 62/2017

### Art. 2 comma 5

(Delibera n°2 del C.D. del 30/11/17 )

#### Descrittori

L'alunno rispetta le regole della comunità scolastica, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e ha interiorizzato i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo costruttivo e responsabile alle attività della classe portando a termine le attività proposte in modo autonomo e collaborativo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.

L'alunno ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo attivo alle attività della classe, impegnandosi per portare a termine le attività proposte in modo autonomo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.

L'alunno riconosce e rispetta generalmente le regole della comunità scolastica, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è solitamente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa alle attività della classe, impegnandosi per portare a termine le attività proposte. Normalmente ha cura degli strumenti e dei materiali propri ed altrui, rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.

L'alunno ha interiorizzato parzialmente le regole della comunità scolastica; non sempre rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali sia con gli adulti che i pari; non è sempre corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; riconosce in parte i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa alle attività della classe su indicazioni e con il supporto dell'adulto, si impegna parzialmente e non porta a termine le attività proposte. Non sempre ha cura degli strumenti, dei materiali propri e altrui, degli ambienti e delle attrezzature della scuola.

L'alunno non ha interiorizzato e non rispetta le regole della comunità scolastica; non rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali; talvolta non è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; non riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Non sempre partecipa alle attività della classe e allo svolgimento delle lezioni; non porta a termine le attività proposte. Ha scarsa cura degli strumenti, dei materiali propri e altrui, degli ambienti e delle attrezzature della scuola.

a. Quadro riassuntivo delle attività di osservazione e valutazione della scuola dell'infanzia

<b>DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>SCOPO</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>INCARICATI</b>
<b>Analisi situazione iniziale della sezione</b> (schema A ottobre, aggiornamento novembre)	mettere a punto e aggiornare il profilo della sezione	osservazioni quotidiane (modulistica appropriata)	ottobre - novembre	docenti di sezione
<b>Osservazioni sistematiche</b>	accertare i livelli di sviluppo in entrata, in itinere e in uscita relativamente ai campi di esperienza	osservazioni quotidiane; valutazione degli elaborati (modulistica specifica)	fine del I quadrimestre; fine del II quadrimestre	docenti di sezione
<b>Valutazione intermedia e finale</b>	valutazione globale del gruppo sezione, eterogeneo per età	osservazioni quotidiane (modulistica specifica)	fine del I e del II quadrimestre	docenti di sezione
<b>Protocollo indici predittivi DSA</b>	identificare precocemente possibili indici di rischio; attivare, ove necessario, laboratori di potenziamento	griglia di rilevazione indici di rischio	ottobre-novembre; maggio; giugno: passaggio alle colleghe della primaria	docenti di sezione
<b>Relazione finale individuale</b>	pervenire a un bilancio conclusivo che evidenzi esigenze formative, proposte e difficoltà emerse durante l'attività didattica.	questionario	giugno	ciascun insegnante del team

## **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Definizione dell'area: capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione, promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto

La Legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

### **DAL RAV 2017**

La scuola annualmente rileva i bisogni formativi del personale per la definizione di iniziative di formazione sia interne che in rete con altri istituti. Gli insegnanti sono inoltre informati tramite mail d'istituto delle azioni di formazione promosse dall'ambito e compatibili con gli orientamenti del PTOF.

I temi promossi nel corrente a.s., inseriti nel PdM, hanno riguardato:

“Strumenti di osservazione, verifica e valutazione” (Prof.ssa Zuin). Il corso, strutturato come unità formativa, intende dotare i docenti di competenze relative all'osservazione, verifica e valutazione dei processi di apprendimento; condurli a progettare, sperimentare e verificare strumenti funzionali alla valutazione formativa, disciplinare e trasversale e alla certificazione delle competenze.

Dopo la costituzione degli Ambiti territoriali, la scuola ha segnalato le sue esigenze formative ed ha aderito alla rete; un buon numero di docenti partecipano ai corsi ASPP e/o a “Valutazione e miglioramento” (corsi ForMath e IPRASE).

La scuola, per promuovere l'utilizzo delle tecnologie, ha favorito la partecipazione del personale docente e ATA ai corsi promossi dal PNSD.

La diffusione dei materiali reperiti ai corsi o prodotti dai docenti è facilitata dall'attivazione della Cartella Autoaggiornamento, gestita dalla F.S. preposta.

Buona la ricaduta della formazione sull'attività dei docenti. Tutte le iniziative di formazione hanno una positiva ricaduta sull'attività dei docenti. La scuola raccoglie le competenze del personale e tiene conto dei corsi frequentati e delle esperienze formative dei docenti per incarichi e progetti interni in orizzontale o in verticale (docente con specifiche competenze informatiche impegnato a supporto della didattica e della gestione dell'informazione digitalizzata all'interno dell'IC, docenti di L2 che svolgono attività di insegnamento della lingua straniera alla Scuola dell'Infanzia, docenti di Storia della Secondaria che realizzano interventi su specifici temi -Shoah, 1° Guerra Mondiale- alla Primaria, docenti di Musica che realizzano progetti su più classi, docenti con specifica formazione per l'insegnamento della Lingua Italiana come lingua straniera che svolgono corsi per alunni stranieri neoarrivati).

Anche l'assegnazione delle discipline ai docenti nella Scuola Primaria tiene generalmente conto del curriculum degli insegnanti e delle competenze professionali acquisite

## Piano di Formazione annuale a.s.2017/18

La rilevazione dei bisogni formativi, attuata a giugno 2017 tramite questionario online, ha tenuto conto del Piano di formazione nazionale triennale, che suddivide le priorità formative in 9 aree:

1. *Autonomia organizzativa e didattica*
2. *Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base*
3. *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
4. *Competenze di lingua straniera*
5. *Inclusione e disabilità*
6. *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale*
7. *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
8. *Scuola e Lavoro*
9. *Valutazione e miglioramento.*

I corsi ritenuti maggiormente utili per la formazione sono, in ordine di preferenza, relativi a:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (66%)
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento ((49,5%)
- Inclusione e disabilità (44,3%)

La modalità di formazione individuata come più rispondente alle esigenze è la frequenza di corsi di aggiornamento tenuti da formatori specializzati (74,2%), seguita dall'autoaggiornamento con l'utilizzo di testi e di materiale online (47,4%).

Tenuto conto della rilevazione e delle proposte del territorio, i corsi promossi dal Collegio Docenti sono i seguenti:

### **1. Sicurezza sul lavoro e regolamenti relativi alla sicurezza**

**Formatori:** esterni e RSPP interno

**Periodo:** vedi accordo Stato-Regioni

#### **Caratteristiche e obiettivi:**

- ottemperare alle richieste della L. 626/94- DLgs 81-2008
- formazione docenti e ATA
- addetti pronto soccorso
- addetti antincendio

### **2. Valutazione: lettura critica del DLgs 62/2017**

Il corso è in fase di progettazione. Si prevede un percorso di formazione per tutti i docenti della Scuola primaria e secondaria per la lettura del DL 162/2017 nell'ottica di una valutazione formativa con riflessioni sugli strumenti funzionali alla valutazione formativa, disciplinare e trasversale, e alla certificazione delle competenze. Un gruppo di docenti approfondirà le

tematiche proposte con un percorso di ricerca-azione atto a redigere/revisionare gli strumenti necessari alla valutazione. Compatibilmente con le attività svolte, ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di conseguimento dell'unità formativa.

### **3. Corso: “Valutazione per il miglioramento: La grammatica valenziale”**

Il corso, a completamento ed integrazione di quello dello scorso anno scolastico, è in fase di progettazione. Compatibilmente con le attività svolte, ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di conseguimento dell'unità formativa.

### **4. PNSD: Nuove tecnologie nella didattica**

I corsi, progettati e gestiti dal team digitale, sono in fase di progettazione.

### **5. Inclusione: DSA**

#### **Formazione IDDA:**

**Formatore:** CRS San Nicolò

**Periodo:** novembre-gennaio

#### **Caratteristiche e obiettivi:**

- il corso intende fornire ai docenti strumenti per leggere le prove di italiano e di matematica somministrate per cogliere segnali precoci di possibili disturbi specifici di apprendimento.
- il corso è rivolto ai docenti delle classi prime e seconde della scuola primaria.

#### **Progetto Dislessia Amica:**

**Formatore:** AID-Formazione online

**Periodo:** gennaio-marzo

#### **Caratteristiche e obiettivi:**

- si tratta del quarto turno formativo del corso avviato nell'a.s.2016/17; il corso intende fornire ai docenti competenza organizzativa e gestionale, competenza osservativa e capacità di progettare in modo efficace il PDP, competenza metodologica e didattica per sostenere l'apprendimento e competenze valutative.
- il corso è rivolto ai docenti delle scuole primarie e secondarie che non hanno aderito lo scorso anno.

## **Attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura**

**Formatore:** IC Cadeo (promosso da CTS di Piacenza, in collaborazione con l'Ausl provinciale e la fondazione ASPHI onuls di Bologna)

**Periodo:** dicembre- marzo

### **Caratteristiche e obiettivi:**

dotare i docenti della scuola dell'Infanzia di validi strumenti per l'individuazione dei segnali precoci delle difficoltà di apprendimento. Approfondire le tematiche con i docenti delle classi I e II Primaria.

### **Area Intercultura**

**Formatori:** referenti di zona

**Periodo:** anno scolastico

### **Caratteristiche e obiettivi:**

- rivolto alla Referente d'Istituto Alunni Stranieri.
- acquisire informazioni sui servizi erogati.

### **Corsi per Insegnanti Specialisti di Religione Cattolica**

**Formatori:** cfr. corsi. I corsi sono proposti dall'Ufficio pastorale della Diocesi di Piacenza – Bobbio.

**Periodo:** anno scolastico

### **Elenco dei corsi con caratteristiche e obiettivi:**

- *“Le stagioni della vita”*. Il Corso intende proporre una riflessione sui momenti chiave dell'esistenza, quelli nei quali la dimensione dell'umano si apre spesso all'incontro con la trascendenza, nell'esperienza di fede. Sono previsti 4 incontri (16, 23, 30/11 e 14/12) con i seguenti relatori: Don Gino Costantino (Il nascere), Don Umberto Ferdenzi (La giovinezza), Padre Giuseppe Testa (La sofferenza e la morte).
- *“L'affettività e l'IRC”*. In collaborazione con la prof.ssa A. Augelli, docente presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica. Il Corso, che si svolgerà presso la sede dell'Ufficio Scuola, in P.zza Duomo 33, Piacenza, dalle 17 alle 19,00, verrà attivato con un numero minimo di 15 iscritti. E' previsto un numero massimo di 30 iscritti. Le date: 18 settembre; 21 settembre; 25 settembre; 28 settembre.
- *“Lavorare su di sé alla luce del Vangelo”*. Il Corso vuole aiutare i partecipanti a “guardarsi dentro”, a “lavorare su di sé” alla luce del Vangelo. Verrà attivato con un numero minimo di 10 iscritti e sarà guidato da don Mario Tambini. Il primo dei 4 incontri previsti si terrà il giorno mercoledì 14 febbraio 2018, dalle ore 17 alle 19. Le date degli altri



incontri saranno concordati dai partecipanti con il conduttore. Tutti gli incontri si svolgeranno presso l'Oratorio di San Dalmazio, via Mandelli 23, 20121 Piacenza.

- *L'IRC in Val di Taro: "La dimensione affettiva nell'IRC"*. Direttore del corso prof. Roberto Bellavigna. Durata: 4 incontri. Settembre 2017: seconda settimana settembre relatore Giovanni Marchioni (aspetto didattico); terza settimana Don Matteo Di Paola (aspetto psicologico); quarta settimana Don Gigi Bavagnoli (aspetto teologico).
- *"Le relazioni all'interno del gruppo"* guidato dal prof. Virgilio Solenghi e dal prof. Giovanni Marchioni, con taglio laboratoriale e pratico, per riflettere sulla relazione dell'educatore con l'educando colorata dalla dimensione dell'affettività. Date: sabato 7 ottobre; sabato 4 novembre; sabato 2 dicembre. Orario 16,45- 18,15. Gli incontri si svolgeranno presso la Casa Madre dei Missionari Scalabriniani, Via Torta 14.
- *"Aperti all'oltre..."*: il corso intende donare frammenti di profondità del nostro tempo in cui il docente possa ascoltarsi nella sua passione educativa. Ciò che muove il progetto è il tentativo di restituire uno sguardo positivo e di apertura nel e per il nostro tempo. Troppo spesso e troppo velocemente, infatti, le analisi che la cultura ci restituisce in riferimento alla nostra storia, sono relegate esclusivamente a visioni negative e problematiche dell'esistenza dell'individuo. Ci permettiamo, di fronte a tutto questo, l'azzardo di una lettura e di un confronto tra docenti di più discipline che tenti di leggere la nostra contingenza storica in modo appassionato e aperto. Il corso intende coniugare teologia, arte, musica, letteratura. Gli incontri si svolgeranno in 4 luoghi suggestivi della città, dalle ore 17 alle 19. (3 ottobre 2017 Le suggestioni della poesia, 5 ottobre 2017 L'era della tecnologia, 10 ottobre 2017 La scienza e l'umano, 12 ottobre 2017 La bellezza non svanirà)

In corso d'anno i docenti e il personale ATA sono informati sulle iniziative di formazione e/o di aggiornamento promosse sul territorio, attraverso comunicazioni via mail, con inserimento dei materiali illustrativi nell'apposita cartella "Formazione".

### **Successive integrazioni al Piano di formazione annuale**

Le integrazioni al presente piano verranno tempestivamente comunicate a tutti gli interessati. Sono in corso le rilevazioni delle esigenze formative dalla scuola capofila dell'Ambito 14 per la proposta di corsi in rete.

## b. Articolazione del progetto curricolare

Attribuzione ore alle discipline: Scuola Primaria (per tutte le classi)

Delibera n° 5 del CD del 2/9/2017

### Attribuzione ore alle discipline: Scuola primaria

ORARIO OBBLIGATORIO	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	8	8	7	7	7
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Ed. Fisica	2	1	1	1	1
<b>Totale monte ore</b>	<b>27 ore</b>	<b>27 ore</b>	<b>27 ore</b>	<b>27 ore</b>	<b>27 ore</b>
<b>Laboratori opzionali</b>	<b>1 ora</b>	<b>1 ora</b>	<b>1 ora</b>	<b>1 ora</b>	<b>1 ora</b>

A supporto del progetto curricolare della Scuola Primaria, le classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> adottano uno specifico progetto didattico mirato alla costruzione in itinere di adeguate abilità di studio, azione che si pone in linea di continuità con la Scuola Secondaria.

Investire sul [metodo di studio](#) significa guidare l'alunno a costruire una propria modalità d'apprendimento, in modo che si sviluppi progressivamente la capacità di organizzare le conoscenze apprese nel tempo, armonizzandole e rendendole logicamente significative.

(vai a: <http://icri-go.gov.it/area-docenti/materiali/Methodostudio/index.htm>)

	<b>TEMPO CURRICOLARE</b>	<b>INCREMENTO</b>
<b>Discipline aree obbligatorie</b>	Italiano Lingua inglese Storia, Geografia Matematica, Scienze e tecnologia Musica Arte e Immagine Educazione fisica Religione/attività alternative (AIRC) (Metodo di studio trasversale alle discipline del curricolo)	27 ore curricolari + 1 ora di laboratorio Lettura: Leggere per essere nel mondo.  Totale 28 ore settimanali
<b>Cittadinanza e Costituzione</b>	Educazione alla cittadinanza e legalità, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività, progetto lettura	Oggetti culturali trasversali alle discipline del curricolo
<b>Attività facoltative opzionali</b>	Tutte le classi	Laboratorio Lettura: Leggere per essere nel mondo.

**c. Progetti per l'anno scolastico 2017/2018 approvati  
dal Collegio Docenti del 30 novembre 2017 con  
delibera n° 3**

<b>PROGETTI D'ISTITUTO</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Area di riferimento</b>
<b>Un ponte di solidarietà</b>	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà
<b>Leggere per essere nel mondo</b>	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità- educazione all'espressività linguistica
<b>La musica MI FA SOLO bene*</b>	educazione all'espressività musicale
<b>Verso una scuola amica - UNICEF</b>	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione alla solidarietà
<b>Memoria: la Shoah</b>	educazione alla convivenza civile
<b>Memoria (scuole dell'infanzia)</b>	educazione alla convivenza civile
<b>Sicurezza</b>	educazione alla convivenza civile – educazione stradale
<b>Progetto continuità: “Crescere insieme”</b>	continuità
<b>Progetto orientamento: “Uno sguardo al futuro”</b>	orientamento
<b>Dalla didattica collaborativa alla didattica social.</b>	continuità – orientamento – inclusione – educazione alla convivenza civile
<b>Progetti sportivi ** Centro scolastico sportivo</b>	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport
<b>Sito Internet d'Istituto</b>	continuità – orientamento – educazione alla convivenza civile
<b>Progetto “Imparare il futuro, studenti che ritornano”</b>	Orientamento

<b>Progetto “Diritti al futuro” ProtocolloUSR – ER AUSER Emilia Romagna</b>	Azioni a sostegno del diritto allo studio degli studenti dell’Istituto – Azioni di supporto alla maggiore integrazione e partecipazione degli alunni alle attività promosse dall’Istituto e dal territorio
---	--

\* progetto finanziato con il contributo volontario delle famiglie

\*\* Progetti riferiti al “Protocollo d’Intesa per la promozione coordinata di interventi per la valorizzazione dell’educazione fisica” allegato all’aggiornamento del PTOF 2017/2018

<b>PROGETTI IN CONTINUITÀ</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Area di riferimento</b>
Saggio di Natale	Educazione all’espressività musicale
Avviamento alla lingua inglese (bambine/i di 5 anni della scuola dell’infanzia)	Educazione all’espressività – Primo approccio alla lingua inglese.
Avviamento alla lingua francese (alunni delle classi V della scuola primaria)	Educazione all’espressività linguistica - Primo approccio alla lingua francese.
Progetto “Educhange” (In fase di organizzazione)	Educazione inclusiva di qualità per tutti (ONU 2015) Potenziamento lingua Inglese – Metodologia CLIL (Lezioni di lingua Inglese svolte da Stagisti internazionali. Laboratori CLIL)

## PROGETTI SCUOLE DELL'INFANZIA

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI (CFR. LEGENDA)
<b>Un ponte di solidarietà</b>	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G
<b>Leggere per essere nel mondo</b>	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione all'espressività linguistica	R – N – G
<b>La musica MI FA SOLO bene</b>	educazione all'espressività musicale	R – N – G
<b>Memoria</b>	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G
<b>Sicurezza</b>	educazione alla convivenza civile – educazione stradale	R – N – G
<b>Avviamento alla lingua inglese</b>	educazione all'espressività – continuità e orientamento – primo approccio alla lingua inglese	R – N – G: 5 anni
Progetto 3/6 “Liberamente Teatrando”	Educazione all'espressività - educazione alla convivenza civile.	R - N - G
Lettura animata	Educazione alla espressività. (Fa riferimento al progetto d'istituto “Leggere per essere nel mondo”)	R - N
Laboratorio di parole-Multicultura	Educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività linguistica.	R
Dal Libro nasce... cosa (Progetto a sezioni aperte)	Laboratori trasversali a tutti i campi di esperienza	R
Passo dopo passo Fare, pensare, agire (Progetto a sezioni aperte)	Laboratori trasversali a tutti i campi di esperienza	N
Ognuno di noi è unico e meraviglioso, ma insieme siamo un capolavoro (Progetto a sezioni aperte)	Laboratori trasversali a tutti i campi di esperienza	G

### Legenda

In grassetto i progetti d'Istituto

R: scuola dell'infanzia di Rivergaro

N: scuola dell'infanzia di Niviano

G: scuola dell'infanzia di Gossolengo

## PROGETTI SCUOLE PRIMARIE

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI/CLASSI (CFR. LEGENDA)
<b>Un ponte di solidarietà</b>	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G – Q
<b>Leggere per essere nel mondo</b>	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione all’espressività linguistica	R – N – G – Q
<b>La musica Mi Fa Sol... o bene</b>	educazione all’espressività musicale	R – N – G – Q
<b>Memoria: la Shoah</b>	Educazione alla convivenza civile	R – N – G – Q
<b>Sicurezza</b>	educazione alla convivenza civile – educazione stradale.	R – N – G – Q
P.d.M. Gruppi di livello / Classi aperte	ambito linguistico ambito logico-matematico	R – N – G – Q: II V
IDDA	protocollo di Osservazione dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento	R – N – G – Q: I II
English Camp	educazione alla convivenza civile – continuità – educazione all’espressività linguistica – educazione allo sport	R – N – G – Q
Trinity – Certificazioni internazionali (GESE e ISE)	Certificazioni internazionali di conoscenza della lingua inglese - Potenziamento della lingua inglese –continuità – educazione all’espressività linguistica	R – N – G – Q
Progetto “Sport in classe”	Educazione allo sport – Educazione alla convivenza civile – Educazione al <i>fair play</i>	R: IV A-B VA-B Q: IV - V
Basket Day - In collaborazione con Bakery (11/12/2017)	Educazione allo sport	R – N
Ekoclub	Ambito scientifico	R: IIIA IIIB
Tutto il mondo è colore. Quale sarà il tuo?	Educazione all’espressività	N: IIIA IIIB
Educhiamo al valore dell’acqua.	Educazione all’espressività linguistica – Educazione alla convivenza civile – Educazione scientifica	N: IIIA IIIB
	Educazione alla convivenza civile – educazione	

Cari mamma e papà “La famiglia custode del creato” (concorso musicale Organizzato dall’Ufficio Pastorale Scolastico)	all’espressività musicale e corporea	R: VA VB N: VA VB Q: III
Mafia e bullismo (Progetto proposto dal centro Pubblica Lettura di Rivergaro)	Educazione alla convivenza civile – Educazione all’espressività linguistica	R: VA VB N: VA VB
Progetto Orto “Intercultura e Intercultura”	Educazione alla convivenza civile – Educazione ambientale	N
Lampadine sopra il tetto (Progetto proposto dal centro Pubblica Lettura di Rivergaro)	Educazione alla convivenza civile – Educazione all’espressività linguistica	N: VA VB
Annibale sulla Trebbia (Progetto proposto dal centro Pubblica Lettura di Rivergaro)	Continuità e orientamento – Ambito storico/geografico	N: VA VB
Il pittore sono io (Galleria Ricci Oddi)	Educazione all’espressività	N: IV
La matita parlante	Educazione alla convivenza civile – Educazione all’espressività linguistica	N: IV
Educare alla diversità (Progetto Caritas)	Educazione alla convivenza civile – Educazione all’espressività linguistica	N: IV
Semplicemente cantiamo per voi – 2	Educazione alla convivenza civile – Educazione all’espressività musicale (Fa riferimento al progetto d’Istituto “Un ponte di solidarietà”)	G
Raccolta plastica	Educazione ambientale	G
Racconti di ponti e storielle- Animazione teatrale	Educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	G: IA IB
Fauna selvatica della provincia di Piacenza	Educazione ambientale	G: IIA IIB
Festa dell’albero	Educazione ambientale	G: IIA IIB



Campagna amica: dolce come il miele, prezioso come un'ape	Educazione ambientale – Educazione alimentare	G: IIA IIB
Ecologia ed ecosistemi	Educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	G: IIIA IIIB IIIC
Corso di astronomia	Educazione scientifica	G: VA VB
Tutti a tavola tutti insieme (Menù senza glutine)	Educazione alimentare	G
Impronta ecologica (Ufficio Pastorale Scolastico)	Educazione alla convivenza civile	Q: IV V

#### Legenda

In grassetto i progetti d'Istituto, in numero romano le classi

R: scuola primaria di Rivergaro

N: scuola primaria di Niviano

G: scuola primaria di  
Gossolengo

Q: scuola primaria di Quarto

## PROGETTI SCUOLE SECONDARIE

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI/CLASSI (CFR. LEGENDA)
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – G
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione all’espressività linguistica	R – G
Memoria: la Shoah	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – G
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale	R - G
La musica MI FA SOLO bene	educazione all’espressività musicale e corale	R – G
Sportello d’ascolto “Help”	educazione alla convivenza civile	R – G
Classi aperte – P.d.M.	Ambito linguistico ambito logico-matematico (recupero – consolidamento/potenziamento)	R: IIIA IIIB G: IIIC IIID
Educare alla diversità – Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo (Ufficio Pastorale Scolastico)	Educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità	R: I A/ B/ E G: I C/ D/ F
Educare alla diversità – Incontrare la fragilità (Ufficio Pastorale Scolastico)	Educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità	R: II A/B G: II C/D/F
Il bestiario della Divina Commedia	Educazione alla espressività linguistica e artistica	R: II B
Centro scolastico sportivo	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport	a richiesta (orario extra scolastico)
CLIL Francese / Italiano	Educazione all’espressività linguistica	R: IIIA
Progetto VITA Ragazzi	Educazione alla salute	R: IIB IIIA

Puliamo il mondo...tenendo pulita la scuola	Educazione alla cittadinanza – educazione ambientale	R – G
Educazione alla campagna amica	Educazione alimentare	R: IIA IIB
Nascita ed evoluzione della lingua latina	Educazione all’espressività linguistica	R: IB IIA
218 a. C. 218 d. C. (Progetto proposto dal Centro di Pubblica Lettura di Rivergaro)	Ambito storico	R: IA IB IE
Malattie a trasmissione sessuale (In collaborazione con Centro di Pubblica Lettura di Rivergaro e ASL di Piacenza)	Educazione alla salute	R: IIIA IIIB
Mafia e bullismo (Progetto proposto dal Centro di Pubblica Lettura di Rivergaro)	Educazione alla convivenza civile	R: IIA IIB IIIA IIIB
Riaspetto di una porzione del Giardino della scuola secondaria di Rivergaro	Educazione ambientale	R: IA IB IE
Artisti “Degenerati”	Ambito storico - artistico	G: IIIC IIID
Educazione Economica	In fase di progettazione	R – G

#### Legenda

In grassetto i progetti d’Istituto, in numero romano le classi

R: scuola secondaria di Rivergaro

G: scuola secondaria di Gossolengo

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nell'istituto le finalità e le attività di continuità sono articolate nel progetto "Crescere insieme", quelle di orientamento nel progetto "Uno sguardo al futuro".

### CRESCERE INSIEME – PROGETTO CONTINUITÀ

#### a. Finalità

1. creare un clima positivo che permetta di vivere in modo sereno il passaggio da un ordine di scuola a un altro;
2. dare continuità al progetto educativo in cui l'alunno sia protagonista;
3. costruire percorsi di continuità metodologico-didattica di insegnamento/apprendimento in condivisione e collaborazione con i docenti dei vari ordini di scuola.

#### b. Articolazione del progetto

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>SETTEMBRE</p> <p>* prima dell'inizio delle attività educativo-didattiche incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini delle future classi prime;</p> <p>* il primo giorno di scuola le insegnanti accompagneranno i bambini da poco usciti dalla scuola dell'infanzia all'ingresso della nuova scuola primaria;</p> <p>* durante le prime settimane di scuola organizzazione di incontri tra bambini di 5 anni bambini della scuola primaria: momenti di gioco</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>*prima dell'inizio delle attività educativo-didattiche incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini delle future classi prime;</p> <p>* il primo giorno di scuola le insegnanti accompagneranno gli alunni di I all'ingresso della nuova scuola primaria;</p> <p>*durante le prime settimane di scuola organizzazione di incontri tra alunni delle classi I e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: momenti di gioco</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>*il primo giorno di scuola, nei singoli plessi, Accoglienza dei ragazzi di classe 1<sup>^</sup> con un'attività preparata dalle classi alte (classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> entrata ore 8.00 – classe 1<sup>^</sup> entrata ore 9.00);</p>

<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* almeno 1 incontro tra bambini di 5 anni e alunni di classe I scuola primaria: attività educativo-didattiche;</li> <li>* nei plessi ove si attua il progetto tutoraggio almeno 1 incontro tra bambini di 5 anni e alunni di classe IV scuola primaria dei quali saranno tutors l'anno successivo: attività educativo-didattiche</li> </ul>	<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* almeno 1 incontro tra alunni di classe I e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: attività educativo-didattiche; * nei plessi ove si attua il progetto tutoraggio almeno 1 incontro tra alunni di classe IV con i bambini di 5 anni scuola dell'infanzia dei quali saranno tutors l'anno successivo: attività educativo-didattiche</li> </ul>	<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <p>2 o più incontri tra classi V della primaria e classi I della secondaria, in stretto riferimento ai progetti d'istituto</p>
--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio</li> <li>* progettazione di percorsi didattici in continuità bambini 5 anni/ classe 1<sup>^</sup> o 4<sup>^</sup> primaria</li> </ul>	<p>NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio</li> <li>* progettazione di percorsi didattici in continuità bambini 5 anni/ classe 1<sup>^</sup> o 4<sup>^</sup> primaria</li> <li>* progettazione di percorsi didattici: classi I secondaria e classi V primaria</li> </ul>	<p>NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio;</li> <li>* progettazione di percorsi didattici: classi I secondaria e classi V primaria</li> </ul>
<p>DICEMBRE</p> <p>Scambio Auguri di Natale tra gruppo 5 anni e alunni primaria</p>	<p>DICEMBRE</p> <p>Scambio Auguri di Natale tra alunni scuola primaria e bambini di 5 anni scuola dell'infanzia e tra alunni di V e scuola secondaria</p>	<p>DICEMBRE</p> <p>Scambio Auguri di Natale con alunni classi V scuola primaria</p>

	<p>GENNAIO alunni delle classi V: visita alla scuola secondaria per attività educativo-didattiche (Open Day)</p>	<p>GENNAIO visita alla scuola Secondaria da parte degli alunni delle classi V scuola primaria per attività educativo-didattiche (Open Day)</p>
	<p>FEBBRAIO/MARZO restituzione informazioni tra docenti di scuola primaria e secondaria</p>	<p>FEBBRAIO/MARZO restituzione informazioni tra docenti di scuola primaria e secondaria</p>
<p>APRILE/MAGGIO incontri tra bambini di 5 anni con alunni di classe I e/o IV: attività didattiche legate al progetto Leggere per essere nel mondo</p>	<p>APRILE/MAGGIO incontri tra alunni classe I e/o IV con bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: attività didattiche legate al progetto Leggere per essere nel mondo</p>	
	<p>MAGGIO * <u>Rivergaro</u>: “Camminiamo insieme”: escursione sul nostro territorio per alunni di V e I secondaria; * <u>Gossolengo</u>: “Giochiamo insieme”: giornata di potenziamento attività sportive con studenti secondaria</p>	<p>MAGGIO * <u>Rivergaro</u>: “Camminiamo insieme”: escursione sul territorio per studenti di I secondaria e alunni di V primaria * <u>Gossolengo</u>: “Giochiamo insieme”: giornata di potenziamento attività sportive con alunni scuola primaria</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Presentazione, ai docenti della scuola primaria incaricati di formare le classi I, di tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia;</li> <li>* condivisione con i docenti della scuola primaria delle prove di competenza in ingresso per la classe I .</li> </ul>	<p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* acquisizione da parte dei docenti incaricati di formare le classi I delle informazioni relative ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia;</li> <li>* condivisione con le docenti della scuola dell'infanzia delle prove di competenze in ingresso per le classi I;</li> <li>* presentazione ai docenti incaricati di formare le classi I della scuola secondaria degli alunni delle classi V;</li> <li>* condivisione con i docenti delle scuole secondarie delle prove di competenza in ingresso per le classi I della scuola secondaria</li> <li>* condivisione con i docenti della scuola secondaria dei risultati delle prove finali in uscita previste dal Piano di Miglioramento .</li> </ul>	<p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* acquisizione da parte dei docenti incaricati di formare le classi I delle informazioni relative agli alunni delle classi V della scuola primaria;</li> <li>* condivisione con i docenti della scuola primaria delle prove di competenza in ingresso alla classe I</li> <li>* restituzione da parte dei docenti della scuola primaria dei risultati delle prove finali in uscita, previste dal Piano di Miglioramento .</li> </ul>

## **UNO SGUARDO AL FUTURO – PROGETTO ORIENTAMENTO**

### **a. Finalità**

1. promuovere conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi;
2. stimolare la curiosità e la consapevolezza delle proprie aspettative verso il futuro;
3. promuovere la capacità di scelta consapevole.
4. realizzare percorsi integrati di inclusione e promozione personale rivolti agli alunni diversamente abili con Enti Locali, AUSL e associazioni del terzo settore.

### **b. Il progetto prevede**

- percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- collaborazione con le psicologhe del Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni insieme ai genitori;
- incontro con referenti orientamento scuole superiori del territorio, rivolto a studenti e genitori;
- mattine di stage presso le scuole secondarie di Piacenza;
- informative agli studenti relative a stages e giornate di “scuole aperte” presso gli istituti superiori;
- predisposizione del consiglio orientativo motivato e conseguente monitoraggio sulla effettiva scelta dell’alunno.

### **c. I nodi dell’orientamento: orientare nella prospettiva scolastico-professionale**

Il progetto prefigura le difficoltà che si possono incontrare nell’affrontare il tema della “scelta”. Occorre attivare il confronto rispetto ai vissuti emotivi che accompagnano la necessità di saper affrontare le novità. Attraverso opportune metodologie il gruppo viene condotto ad esplicitare le proprie paure o ansie nei confronti di un’esperienza importante che gli studenti dovranno affrontare.

In questo senso si tratta di sviluppare principalmente competenze di "coping" (affrontare con consapevolezza attiva gli ostacoli), utilizzando la tecnica del "problem solving" (per la scuola primaria e la secondaria di I grado).



ASPETTI DEL PROCESSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE ORIENTATIVA		
<p>ISTRUZIONE</p> <p>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire</p>	<p>EDUCAZIONE</p> <p>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Questo aspetto del processo è finalizzato a valorizzare</p>
<p>CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE</p>	<p>VALORI MODELLI REGOLE DI CIVILE CONVIVENZA SENSI E SIGNIFICATI</p>	<p>ATTITUDINI INTERESSI MOTIVAZIONI</p>
<p>e a rendere l'alunno AUTONOMO di fronte al sapere</p>	<p>e a rendere l'alunno CONSAPEVOLE di fronte alle vicende esistenziali</p>	<p>e a ORIENTARE in prospettiva scolastico - professionale</p>

## **SUCCESSO SCOLASTICO**

### **DAL RAV 2017**

Nella scuola primaria tutti gli alunni vengono ammessi alla classe successiva, mentre si segnalano singoli casi giustificati di non ammessi nella scuola secondaria di I grado (a.s. 14/15) mentre nell'a.s. 15/16 tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva.

I trasferimenti nelle scuole primarie sono in genere irrisori sia in entrata che in uscita e comunque in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali o a queste inferiori.

Nella scuola secondaria si registrano trasferimenti in uscita superiori rispetto al valore provinciale. Si sottolinea che tali trasferimenti sono dovuti a cambi di residenza delle famiglie e/o a esigenze lavorative dei genitori.

Non si riscontrano abbandoni in alcun ordine di scuola.

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.

La distribuzione degli studenti diplomati nel 2015/2016 per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce; sebbene permanga una criticità, si sottolinea come i risultati siano notevolmente migliori rispetto a quelli registrati nell'anno scolastico precedente.

## **EQUITÀ DEGLI ESITI**

### **DAL RAV 2017**

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.

La distribuzione degli studenti diplomati nel 2015/2016 per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce; sebbene permanga una criticità, si sottolinea come i risultati siano notevolmente migliori rispetto a quelli registrati nell'anno scolastico precedente.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza il modello sperimentale del Ministero per certificare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti al termine sia della scuola primaria che di quella secondaria.

## **RISULTATI A DISTANZA**

### **DAL RAV 2017**

Per la scuola primaria

Gli studenti usciti dalla scuola primaria evidenziano, nel complesso, risultati discreti nella scuola secondaria.

I risultati nelle prove INVALSI in italiano degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono nel complesso superiori rispetto ai benchmark di riferimento.

I risultati nelle prove INVALSI in matematica degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono nel complesso in linea rispetto agli esiti regionali e dell'area geografica di appartenenza, migliori rispetto al dato nazionale.

Per la scuola secondaria di I grado

I risultati nelle prove INVALSI in italiano degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado sono nel complesso in linea o superiori rispetto ai benchmark di riferimento.

I risultati nelle prove INVALSI in matematica degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado sono in linea al dato regionale, inferiori al dato dell'area geografica di appartenenza e superiori rispetto al dato nazionale.